



ATTESTAZIONE IMPRESE ECCELLENTI: MODELLO OPERATIVO

1. OBIETTIVI

L'attestazione di Eccellenza si propone di mettere in rilievo le realtà formative imprenditoriali attraverso l'introduzione di un sistema di attestazione delle imprese eccellenti nell'erogazione di attività formative caratterizzato dalla definizione di una serie di parametri oggettivi. L'obiettivo è pertanto quello di riconoscere l'eccellenza nell'erogazione di attività formative anche da parte di quei Soggetti che non hanno l'attività di formazione e/o consulenza come mission aziendale ma utilizzano la formazione come leva strategica per la crescita dell'impresa e per diffusione di conoscenza sul territorio.

Le Imprese che saranno selezionate per l'Eccellenza nella formazione potranno dare visibilità all'esterno di tale attestazione attraverso l'utilizzo del logo di cui al successivo punto 4.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le proposte di candidatura possono essere presentate da Imprese che hanno la sede legale/principale sul territorio regionale del Veneto, di produzione di beni e servizi, che siano in possesso dei requisiti di cui al punto 3. Saranno ritenute inammissibili le istanze presentate da Soggetti che hanno come obiettivo aziendale principalmente attività di formazione e/o consulenza.

3. REQUISITI

I requisiti specifici, indicati nella tabella che segue, sono distinti in due classi:

- di **Base** (indicati con la lettera **B**) sono i requisiti che devono necessariamente essere soddisfatti ottenere l'Attestazione di Eccellenza;
- **Avanzati** (indicati con la lettera **A**) sono i requisiti il cui soddisfacimento pur non essendo obbligatorio esprime, in termini di punteggio aggiuntivo, il livello qualitativo dell'Impresa Eccellente.

REQUISITI	CLASSE A/B	DESCRIZIONE DEI REQUISITI MINIMI
Esperienza nell'erogazione di attività formative per utenti interni e/o esterni.	B	L'impresa deve dimostrare di aver erogato 250 ore di attività formative frontali e/o laboratoriali inerenti la peculiarità del/i prodotto/i trattato/i dall'azienda e/o i processi aziendali. Non rientra in questo ambito la formazione obbligatoria (ad esempio quella in materia di sicurezza), bensì la formazione che ha l'obiettivo di migliorare il processo produttivo e quindi il prodotto finale. Tale attività formativa, documentata da progetti, registri o altro, deve essersi conclusa nel corso degli ultimi 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione al sistema di attestazione regionale.
Disciplinare relativo	B	Prassi/procedura formalizzata che descriva la gestione dei processi formativi dal momento della progettazione dell'intervento formativo alla

<p>all'erogazione e al controllo dei processi formativi.</p>		<p>gestione dei feedback conclusivi. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi fabbisogni; • progettazione; • gestione; • monitoraggio risultati; • verifica coerenza obiettivi formativi con finalità e risultati; • misurazione della performance; • Riesame della Direzione.
<p>Risorse professionali dedicate alla formazione.</p>	<p>B</p>	<p>Delle risorse umane dedicate alla formazione, il soggetto deve descrivere le funzioni svolte quali, ad esempio, progettazione, coordinamento, docenza delle attività formative, indicando i titoli di studio e professionali posseduti.</p> <p>Deve essere evidenziata e quantificata la partecipazione attiva di personale interno all'impresa nel percorso formativo. L'impresa, inoltre, deve dimostrare di possedere una metodologia attraverso la quale vengono individuati in modo oggettivo i criteri di selezione delle risorse professionali dedicate alla formazione.</p> <p>Almeno una risorsa umana che abbia l'incarico di coordinatore delle attività formative dell'impresa</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Sistema applicato di selezione dei formatori e di verifica del gradimento (<i>customer satisfaction</i>) da parte degli utenti coinvolti, ossia i discenti ed i tutor d'aula.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Tutor d'aula, facilitatore dell'attività formativa, che accompagni discenti e docenti nelle attività per migliorare il successo formativo.</p>
<p>Locali e strumenti per l'erogazione degli interventi formativi.</p>	<p>B</p>	<p>L'impresa deve dimostrare di possedere, in proprietà o in possesso con atto formalizzato, dei locali adeguati per erogare attività formativa (aule, laboratori, ecc).</p> <p>Almeno un'aula formativa specifica dedicata alla formazione.</p> <p>Descrivere anche se e di quale dotazione multimediale dispone (videoproiettore, pannello lcd, wi-fi, FAD, LIM, etc).</p> <p>Descrivere se e quali metodologie e strumentazioni innovative vengono utilizzate per fare formazione.</p>
<p>Rapporti con il territorio in particolare con il mondo scolastico e formativo</p>	<p>B</p>	<p>In un'ottica di crescita del territorio, viene richiesta la dimostrazione con evidenze oggettive quali: convenzioni, <u>almeno 3</u> protocolli di intesa o partenariati con gli altri attori del sistema dell'innovazione: Scuole, Università, Centri di Ricerca, o Enti Locali.</p>
<p>Impresa socialmente responsabile.</p>	<p>B</p>	<p>L'impresa deve dimostrare di possedere il Bilancio sociale o il Codice Etico oppure di essere Impresa socialmente responsabile, ossia impresa che in base alla griglia di autovalutazione supera la soglia minima prevista dal set di requisiti definiti dalla Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto (la griglia dei requisiti minimi è pubblicata nel portale http://www.orientamentoveneto.it/responsabilita-sociale-d-impresa nella</p>

		pagina dedicata al Progetto CSR Veneto (http://www.piusaipiuvai.it/csr.html).
		Il set di indicatori potrebbe subire modifiche secondo quanto condiviso nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale "Creazione di una rete per la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa" di cui la Regione del Veneto è capofila e che vede coinvolte anche le Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Toscana e Valle d'Aosta oltre al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero del Lavoro.
Attività di Ricerca ed Innovazione.	A	Presenza di investimenti nella Ricerca e Innovazione di almeno il 2% dei costi a bilancio negli ultimi due anni, se prevista una voce a bilancio specifica, o descrizione delle modalità attraverso le quali le attività di Ricerca ed Innovazione vengono realizzate e loro quantificazione. In alternativa dovrà essere data evidenza di piani di investimento, formalmente approvati, collegati alla Ricerca e Innovazione.
Adozione di sistemi di gestione aziendale.	A	Possesso di un sistema di gestione aziendale ad esempio ISO 9001, EMAS, OHAS 18001, ISO 14000 o SA8000.
Titolarità di brevetti	A	Possesso di brevetti registrati ex Sezione IV del Capo II del D. Lgs 10 febbraio 2005, n. 30 o per le invenzioni nel settore biotecnologiche D.L. 10 gennaio 2006, n. 3 e s.m.i. Possesso di accordi di licenze incrociate su brevetti
Presenza di certificazione di prodotto	A	Certificazione di conformità dei prodotti alle norme di riferimento attraverso test e prove da parte di Enti e Laboratori preposti.

4. LOGO DELLE IMPRESE ECCELLENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO

Il logo può essere utilizzato solo dalle Imprese che abbiano ottenuto l'attestazione di Eccellenza della formazione con decreto del Direttore della Sezione Formazione.

Il logo non può essere utilizzato in una forma modificata rispetto al modello indicato di seguito nel presente documento.

Il logo deve essere utilizzato in modo corretto. È ritenuto scorretto l'uso del logo qualora questo possa trarre in inganno i destinatari dell'informazione.

Nelle ipotesi di accertato uso scorretto del logo potranno essere attivate procedure sanzionatorie specifiche.

Il logotipo oggetto del presente provvedimento può essere utilizzato in tutti i contesti promozionali, ovvero - a titolo esemplificativo e non esaustivo - pubblicazioni, opuscoli informativi, inserzioni pubblicitarie, cartellonistica interna ed esterna, banner pubblicitari sul web, in testa e in coda di prodotti audiovisivi, ecc.

Il suo utilizzo dovrà rispettare le dimensioni minime ed i posizionanti, funzionali a garantire al logo la massima evidenza e leggibilità, indicati nella guida tecnica disponibile sul sito della Regione del Veneto al seguente link <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/accreditamento>.



5. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze saranno valutate in ordine cronologico di arrivo. Le istanze saranno ritenute inammissibili qualora non siano rispettate le modalità ed i termini per la presentazione delle istanze di cui al punto successivo, ed i requisiti di cui al punto 2.

Il mancato rispetto di anche uno solo dei requisiti di base comporta il rigetto dell'istanza. Per ottenere l'Attestazione di Eccellenza l'Impresa deve soddisfare tutti i requisiti di base.

Le modalità di soddisfazione dei requisiti di Attestazione si basa sul principio delle evidenze oggettive, sulla base di quanto trasmesso dal soggetto proponente. Per verificare la veridicità di quanto dichiarato nelle istanze di ammissione all'Eccellenza potranno essere effettuati delle verifiche in loco.

Le Imprese sono invitate a trasmettere tempestivamente le eventuali comunicazioni compresi i quesiti relativi alla redazione della modulistica oggetto del presente bando. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ nella pagina del sito istituzionale dedicato all'accreditamento <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/accreditamento>.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La presentazione delle istanze di attestazione potrà avvenire per via telematica inviando una PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it (per le modalità di invio della PEC si consulti il seguente link: (<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>), in qualunque momento dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale (estensione .pdf.p7m).

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere indicato "Avviso istanze attestazione eccellenza imprese" e, all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Sezione Formazione".

La Sezione Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste ai seguenti recapiti telefonici: 041 279 5136 – 5069 – 5109- 5096.

Tutta la documentazione è disponibile nel sito internet: www.regione.veneto.it

7. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

8. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il dott. Santo Romano – Direttore Sezione Formazione.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali.